

CULTURA

Mezzogiorno, 30 aprile 2018 - 17:30

Il Premio Mediterraneo assegnato a Ciamarra e ai magistrati antimafia

di Ro. Ru.

A- A+

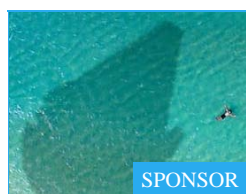


Giovedì 3 maggio 2018, dalle ore 17 a Napoli, presso il “Museo della Pace - Mamt” si svolge la cerimonia di assegnazione del “Premio mediterraneo 2018,” per la sezione “Architettura” Edizione Speciale, al professor Massimo Pica Ciamarra, architetto. Il Premio, consistente nell’opera “Totem della Pace” dello scultore Mario Molinari, verrà consegnato in presenza di diversi ministri, uomini di stato, diplomatici, pensatori e intellettuali delle due sponde del Mediterraneo riuniti insieme per comunicare una profonda condivisione dello spazio euro-mediterraneo e dei valori condivisi.

I membri della giuria internazionale hanno scelto Massimo Pica Ciamarra per la tensione utopica che manifestano progetti e costruzione teorica, per l’impegno nell’affermare una stretta relazione fra espressione formale e comportamenti umani, per il generoso contributo ad una visione sistemica nei processi di trasformazione degli ambienti di vita. Fra i pionieri dell’approccio ecologico in architettura, per la sua multiforme attività ha ottenuto non pochi riconoscimenti anche internazionali.

Ma ci saranno anche altri premiati tra questi: Mana Saeed Al-Otaiba (principe degli Emirati Arabi Uniti e tra i più importanti poeti arabi); Mustapha Bakkoury (presidente della Regione di Casablanca e dell’Agenzia Marocchina per l’Energia); Khalid Bin Khalifa Al Khalifa (Direttore del centro islamico mondiale ISA, Bahrein); Robreto Reggi (Direttore dell’Agenzia del Demanio); Domenico De Masi (sociologo). Sabato 5 maggio giornata dell’antimafia con premi assegnati a Catello Maresca (sostituto procuratore antimafia; Cesare Sirignano (Dna) e Luigi Riello (Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli).

TI POTREBBERO INTERESSARE Spazi pubblicitari mandati da **Outbrain** |



Sai in che luogo della



Toyota C-HR è tuo con



Rivoluzione digitale: